



in occasione della Rassegna
L'ARTE CHE AIUTA

Re-Use With Love Odv

Presenta alla Centrale - Giardini Margherita di Bologna
in collaborazione con Photology e a cura di Giovanna Bertelli

La Mostra

“TAZIO SECCHIAROLI RACCONTA FELLINI - FELLINI AT WORK”

Opere fotografiche vintage originali firmate - Archivio di Tazio Secchiaroli
in occasione del centenario della nascita del fotografo



photo Tazio Secchiaroli used by permission > © David Secchiaroli /Courtesy Photology



Re-Use With Love Odv, in collaborazione con **Photology**, presenta la mostra fotografica **TAZIO SECCHIAROLI RACCONTA FELLINI – FELLINI AT WORK**, a cura di Giovanna Bertelli, storica della fotografia, docente accademica e curatrice dell'archivio di Tazio Secchiaroli.

La mostra inaugurerà il **6 novembre**, e sarà aperta al pubblico dal **7 al 9 novembre dalle 15 alle 19 e dal 10 novembre al 30 dicembre 2025 su appuntamento (eventi@reusewithlove.org)**, presso la **Centrale Re-Use With Love - Giardini Margherita di Bologna**.

L'esposizione si inserisce nelle celebrazioni per il **centenario dalla nascita di Tazio Secchiaroli** (1925–1998), figura fondamentale del fotogiornalismo del Novecento e testimone privilegiato del mondo del cinema italiano.

La mostra rientra come prima iniziativa della Rassegna **“L'Arte che aiuta”**, a cura di **Re-Use With Love Odv**, dedicata a sostenere progetti benefici del territorio e che si protrarrà per tutto il 2026.

Photology destinerà parte del ricavato a sostegno delle iniziative promosse dall'associazione, contribuendo così concretamente agli obiettivi solidali della rassegna.

Re-Use With Love Odv conferma il proprio impegno per la valorizzazione dell'arte, della memoria e della bellezza in tutte le sue forme, promuovendo un accesso inclusivo alla cultura dedicato anche alla solidarietà.

La mostra è sostenuta e promossa dal **Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna**, un riconoscimento che sottolinea il valore culturale del progetto e il suo legame con la valorizzazione della memoria visiva italiana.

LA CENTRALE RE-USE WITH LOVE

Nel 2019, grazie a un bando pubblico del Comune di Bologna, Re-Use With Love ODV ha raccolto una nuova e stimolante sfida: la gestione e la riqualificazione della ex Centrale Elettrica dei Giardini Margherita. Attraverso un importante intervento di recupero edilizio, sostenuto dalle risorse raccolte negli anni tramite campagne di fundraising, l'Associazione ha restituito alla città uno spazio rigenerato e vivo: la Centrale Re-Use With Love.

Oggi la Centrale è sede operativa dell'Associazione e ospita esposizioni, laboratori, eventi culturali e solidali, diventando un punto di riferimento per la cittadinanza. Con la presentazione di questa mostra, Re-Use With Love Odv rinnova il proprio impegno nella valorizzazione dell'arte, della memoria e della bellezza in tutte le sue forme, promuovendo un accesso alla cultura aperto, inclusivo e ispirato ai valori della solidarietà.



In occasione della Rassegna
L'ARTE CHE AIUTA

PHOTOLOGY e LA MOSTRA

Photology, fondata nel 1992 da **Davide Faccioli**, è una delle realtà italiane più significative nel campo della **fotografia d'arte contemporanea**, promuove da oltre trent'anni la conoscenza e la diffusione della fotografia come linguaggio artistico e culturale.

Nel corso degli anni, Photology ha collaborato con alcuni tra i più importanti fotografi del Novecento e contemporanei — tra cui Ansel Adams, Diane Arbus, Luigi Ghirri, Helmut Newton, Cindy Sherman, Richard Avedon, Sebastiao Salgado e Andy Warhol — costruendo una rete di relazioni internazionali e un patrimonio di esperienze che hanno contribuito alla valorizzazione della fotografia d'autore. Con la mostra **"TAZIO SECCHIAROLI RACCONTA FELLINI - FELLINI AT WORK"**, rinnova il proprio impegno nella divulgazione della cultura fotografica, presentando un percorso espositivo che unisce arte, memoria e innovazione.

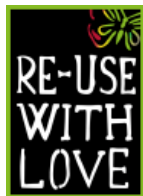
Il progetto espositivo propone una selezione di **quarantasei stampe fotografiche vintage prints**, provenienti dall'archivio personale di Tazio Secchiaroli e acquisite da Photology nel 1996, pochi anni prima della scomparsa del fotografo.

Le opere esposte sono tutte **originali d'epoca**, stampate durante le riprese dallo stesso autore sui set dei film più iconici di Federico Fellini: *8½*, *Satyricon*, *Amarcord*, *La città delle donne* e in alcuni momenti privati. Ogni opera è timbrata, annotata e firmata dall'autore Tazio Secchiaroli, rendendo la collezione non solo preziosa dal punto di vista artistico, ma anche storicamente autentica.

I formati delle opere variano tra il 18x24 cm e il 30x40 cm, offrendo un percorso visivo immersivo tra backstage, prove.

Cineteca di Bologna, in questa occasione sosterrà l'iniziativa con la **proiezione speciale del film *8½* di Federico Fellini, sabato 8 novembre alle ore 19.30, presso il Cinema Modernissimo.**

Si ringraziano: Azienda Planeta - Azienda La Battagliola – Matteuzzi Arredamenti.



In occasione della Rassegna
L'ARTE CHE AIUTA

UN FOTOGRAFO, UN'EPOCA

Tazio Secchiaroli nasce a Roma il 25 novembre 1925, nel quartiere popolare di Centocelle. Di umili origini, perde il padre in giovane età e abbandona la scuola per contribuire al sostentamento della famiglia. Una zia gli regala la sua prima macchina fotografica e, da quel momento, la sua vita cambia.

Inizia fotografando amici e vicini nel suo quartiere, per poi trasformarsi, nel dopoguerra, in **fotografo ambulante per le strade del centro**.

Grazie all'incontro con Sergio Strizzi e poi con l'agenzia V.E.D.O., si avvicina al mondo del fotogiornalismo romano e diventa **allievo e amico di Adolfo Porry Pastorel**, pioniere della fotografia d'attualità italiana. Nel 1955 fonda l'agenzia **Roma Press Photo**, con la quale documenta ogni aspetto della vita italiana dell'epoca: politica, manifestazioni, pellegrinaggi, scandali, mondanità.

La svolta arriva nel 1958, quando è il primo a immortalare le notti scatenate di Via Veneto, rivelando al mondo l'atmosfera intensa, ambigua e seducente di una Roma che stava diventando simbolo di un'intera epoca. Le sue immagini di divi inseguiti, litigi da rotocalco, spogliarelli improvvisati e scatti rubati fanno scuola. Nasce la **"fotografia d'assalto"**. Nasce il "paparazzo". E proprio da Secchiaroli prende ispirazione **Federico Fellini** per creare il personaggio del **foreporter in cerca di scandali** in *La Dolce Vita*.



photo Tazio Secchiaroli used by permission > © David Secchiaroli /Courtesy Photology



In occasione della Rassegna
L'ARTE CHE AIUTA

SECCHIAROLI E FELLINI: UN DIALOGO VISIVO

Dal primo incontro con Fellini nasce un sodalizio durato vent'anni. Il regista lo chiama come **fotografo di special** sui set dei suoi film. Con Secchiaroli cambia il ruolo stesso del fotografo cinematografico: **non più semplice documentatore, ma autore di immagini narrative**, capace di restituire l'atmosfera emotiva e poetica del lavoro felliniano.

Secchiaroli fotografa non solo il set durante le riprese, ma anche l'atmosfera del backstage con le pause, le attese, le prove e tutto quello che è la vita dietro lo schermo. Le sue immagini raccontano non solo il cinema, ma anche l'umanità profonda di Fellini, il suo metodo di lavoro, la sua fantasia visiva, la relazione con gli attori, la complicità con i tecnici, la teatralità delle scenografie. Il risultato è un archivio visivo di inestimabile valore, in cui si fondono documentazione storica, estetica e visione d'autore.

Un "fellinisecciaroli" bifronte, in cui la fotografia esalta il cinema e il cinema trasfigura la fotografia.

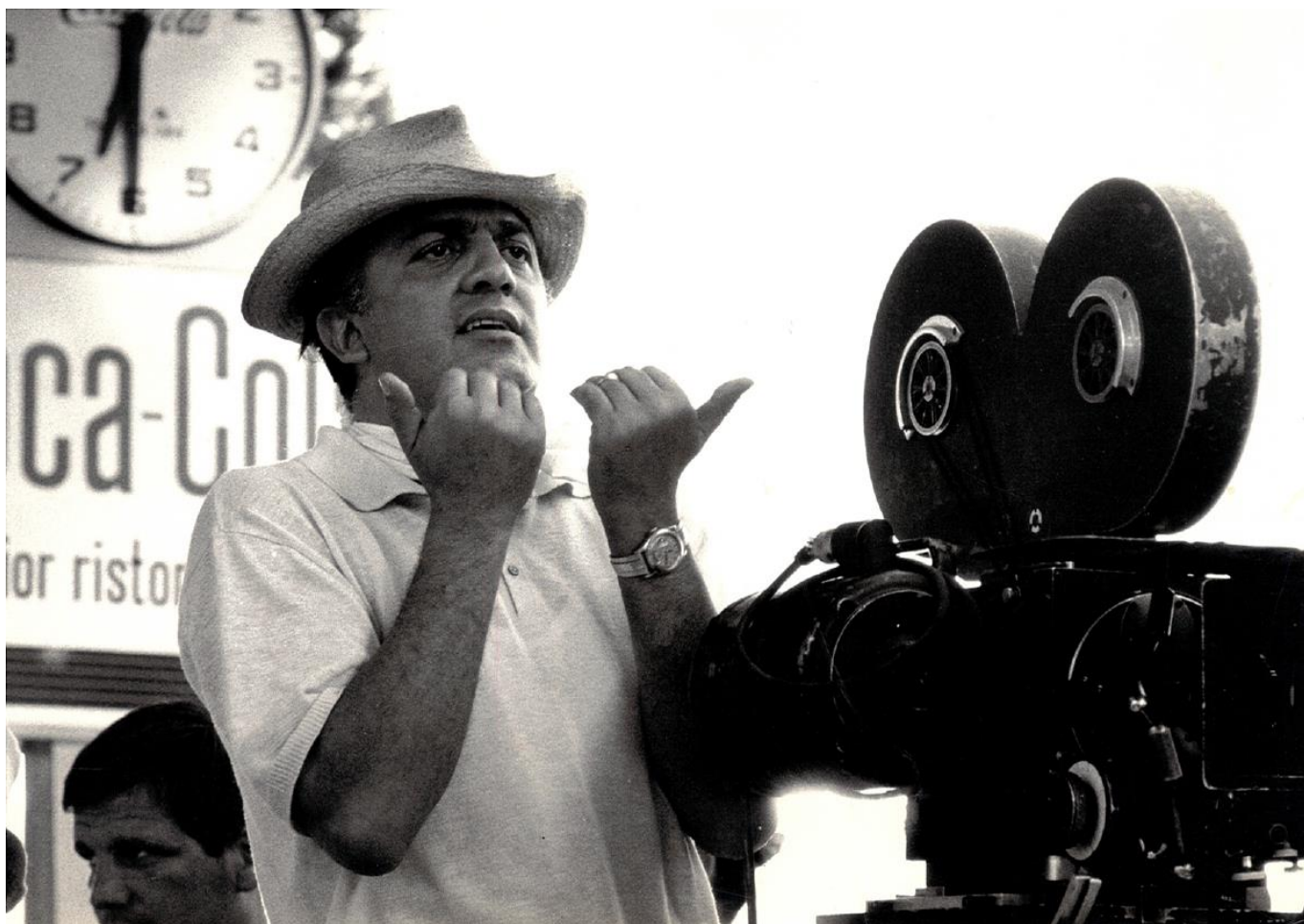


photo Tazio Secchiaroli used by permission > © David Secchiaroli /Courtesy Photology



CHI SIAMO – Re-Use With Love Odv

Re-Use With Love Odv è un'Associazione di Volontariato senza scopo di lucro nata a Bologna nel 2010; oggi conta oltre 160 associati — in prevalenza donne — e promuove una cultura del riuso come gesto concreto di solidarietà, diffondendo un modello di economia circolare fondato sul recupero responsabile, la sostenibilità e la condivisione.

Dal 2010, attraverso i **Mercatini Vintage Solidali**, l'Associazione ha raccolto oltre un **milione di euro** destinati a sostenere progetti sociali e sanitari di numerose realtà del territorio e non solo, dando nuova vita ad abiti e accessori e trasformando il consumo in un atto di solidarietà collettiva.

Da più di dieci anni Re-Use With Love porta avanti anche il progetto **“Re Use for Good” – Boutique Solidale**, realizzato in collaborazione con il Comune di Bologna e diversi enti pubblici e privati. Nella sede di via Savenella 13 **vengono distribuiti gratuitamente abiti e beni essenziali a persone in difficoltà**, segnalate dai servizi sociali e dalle organizzazioni del territorio.

Nel 2014 nasce il **Laboratorio Creativo – Re Use Lab**, in cui materiali di recupero vengono trasformati dalle volontarie, in collaborazione con altre associazioni artigianali e no profit, in pezzi unici come borse, bustine e complementi d'arredo. Queste creazioni vengono poi presentate nei mercatini solidali e in eventi pubblici, dando nuova forma e valore al concetto di riuso.

Nel 2023 l'Associazione ha sostenuto il Premio Cinematografico “Amici di Giana – Officine Migranti”, nell'ambito della rassegna Terraviva Film Festival promossa dalla Cineteca di Bologna, riconoscendo nel cinema uno strumento di inclusione, narrazione sociale e costruzione di nuove visioni collettive, rivolto anche alle giovani generazioni.

Dal 2025, Re-Use With Love Odv ha sede operativa presso la **Centrale ai Giardini Margherita di Bologna**, uno spazio rigenerato all'interno dell'ex Centrale Elettrica, restituito alla città dopo un importante intervento di recupero. La Centrale è oggi un luogo vivo e aperto, sede delle attività solidali, culturali, formative e divulgative dell'Associazione. Qui si organizzano laboratori, talk, mostre e incontri pubblici per promuovere una cultura del riuso, della sostenibilità e della solidarietà, coinvolgendo cittadini, scuole, artisti, artigiani e realtà del territorio. La Centrale rappresenta oggi il **cuore pulsante di Re-Use With Love Odv**: uno spazio dove l'impegno sociale, l'inclusione e la bellezza si intrecciano, generando nuove energie per la comunità e per la città di Bologna.